



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CIVATE
Via Abate Giacinto Longoni, 2 - 23862 Civate (LC)
Tel. 0341 - 550645
Cod. Fiscale 92064060137 - Cod. Meccanografico LCIC828005 - Cod. univoco UFBNT7
e-mail: lcic828005@istruzione.it - lcic828005@pec.istruzione.it
<https://icscivate.edu.it>

Protocollo digitale

Civate, 15/10/2025

OGGETTO: determina di affidamento diretto servizio di facilitazione linguistica e mediazione culturale in favore degli alunni della scuola primaria e secondaria di Civate e di Malgrate per la realizzazione del progetto **“Integrazione alunni non italofoni - Nuovi amici tra noi”**
CIG: B8A967F99F

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la necessità di conferire incarichi professionali per la realizzazione dei progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2025/2026;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss. mm. ii.;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 129 del 28 agosto 2018 *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche”* e ss. mm. I, in particolare art. 7 comma 6;
- VISTO** l'art. 7 c. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 13 c. 1 D.Lgs. n. 4 del 10.01.06 e dall'art. 3 c. 76 della L. 244 del 24.12.07, che consente alle amministrazioni pubbliche di conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo specificanti preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione, ad esperti di provata competenza, dotati di un titolo di specializzazione universitaria, per progetti determinati, di natura temporanea che richiedano prestazioni altamente qualificate, cui non si possa far fronte con personale in servizio, avendone accertata preliminarmente l'indisponibilità;
- VISTO** l'art. 40 c. 1 L. 449/97 che consente alle istituzioni scolastiche la stipulazione di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, purché non sostitutivi di quelli curriculare, per sperimentazioni didattiche e ordinamentali, per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** l'art. 32 del D.L. 223 del 04.07.06 che consente alle Amministrazioni Pubbliche, per le esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, di conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, a esperti di provata competenza, purchè tale prestazione abbia natura temporanea e altamente qualificata;
- VISTA** la circolare n. 4 del 15.07.04 del Dipartimento della Funzione Pubblica che stabilisce come l'affidamento dell'incarico a terzi possa avvenire solo nell'ipotesi in cui l'amministrazione non sia in grado di far fronte ad una particolare e temporanea esigenza con le risorse professionali presenti in quel momento al suo interno;

Firmato digitalmente da CRISTINA FINESSI

- VISTO** il D.Lgs n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art.17, comma 1, del d.lgs. n.36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l'art.17, comma 2, del d.lgs. n.36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art.50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO** che, ai sensi del citato art.17, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di quanto in oggetto le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
- **Oggetto:** fornitura di servizio professionale specialistico per la realizzazione del progetto “**Integrazione alunni non italofoni - Nuovi amici tra noi**”;
 - **Importo del contratto:** spesa complessiva massima di **€ 2.445,00** IVA inclusa;
 - **Forma del contratto:** ai sensi dell'art.18, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. n.36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art.50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n.910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - **Modalità di scelta del contraente:** affidamento diretto ai sensi dell'art.50 del d.lgs. n.36/2023;
- RILEVATO** preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa.
- CONSIDERATO** che l'art.50 del d.lgs.36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO** l'allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:

a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

VISTO altresì l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, comma 4 "Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati";

RITENUTO che Cristina Finessi, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP (Responsabile Unico del Progetto) per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 16, in particolare il comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTA la Circolare n. 2/08 del Ministero della Funzione Pubblica, disposizioni in tema di collaborazioni esterne.

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO il regolamento per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi ai sensi dell'art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, adottato con delibera del Consiglio d'Istituto n° 129 del 16 gennaio 2020, modificato con delibera n. 52 del 16 novembre 2021, con la quale sono stati stabiliti i limiti e i criteri per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle attività negoziali relative ad affidamenti di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022/2025 elaborato dal Collegio Docenti ed approvato con delibera n. 61 del 20 dicembre 2021 del Consiglio d'Istituto e successivi aggiornamenti;

PRESO ATTO del progetto "Integrazione alunni non italofoni - Nuovi amici tra noi", presentato dai docenti dei plessi di Civate e Malgrate;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti n. 35 del 13 maggio 2025 in cui si approvavano i progetti finanziati dalle amministrazioni comunali per la scuola primaria e secondaria, da realizzare nell'a.s. 2025/2026;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 89 del 27 giugno 2025 di approvazione dei progetti finanziati dalle amministrazioni comunali per l'a.s. 2025/2026;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2025 approvato dal Consiglio d'Istituto in data 27/01/2025 con delibera n. 70;

VISTO l'avviso pubblico di selezione, prot. n. 4974 del 23/09/2025, rivolto al personale interno all'IC di Civate, al personale interno di altre istituzioni scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle cc.dd. "collaborazioni plurime" ai sensi dell'art. 35 del CCNL, al personale

dipendente di altra Pubblica Amministrazione e in via residuale a soggetti privati (esterni alla P.A.);

CONSIDERATO che, alla scadenza del **8 ottobre 2025**, non è pervenuta nessuna candidatura;

PRESO ATTO dei bisogni emersi nei plessi e dei compiti da assegnare alle figure che attueranno i moduli finanziati dai fondi del diritto allo studio delle Amministrazioni comunali;

CONSTATATA l'esigenza di procedere, urgentemente, all'affidamento del servizio;

CONSIDERATO che per l'affidamento diretto del servizio venivano eseguite indagini di mercato, con richiesta di disponibilità ad operatori esercenti nel contesto territoriale di riferimento;

TENUTO CONTO che dall'esame delle risultanze delle indagini di mercato, la richiesta di disponibilità veniva riscontrata positivamente da **Les Cultures Aps**, con presentazione dell'offerta prot. n. 5386 del 13/10/2025;

TENUTO CONTO dell'art. 46, comma 1, legge n. 133 del 2008;

ACCERTATO che l'importo stimato non può essere superiore a € 2.445,00 (euro duemilaquattrocentoquaranta/00) lordo Stato;

VERIFICATO che il progetto trova la sua fonte di finanziamento nel piano di intervento "diritto allo studio" del Comune di Civate e nel piano di intervento "diritto allo studio" del Comune di Malgrate;

VERIFICATA la copertura finanziaria verificata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;

TUTTO ciò visto e considerato;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 – Oggetto

di conferire con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. n.36/2023, a **LES CULTURES APS**, con sede in Corso Matteotti, 15 23900 Lecco (LC) Codice fiscale 02488330131, la fornitura del servizio per la realizzazione del progetto **"Integrazione alunni non italofoni - Nuovi amici tra noi"** attraverso azioni di facilitazione linguistica e lezioni di prima alfabetizzazione e attività didattiche, socio educative agli alunni non italofoni di tutte le classi e attività culturali e di facilitazione linguistica con le famiglie degli alunni stranieri, secondo quanto previsto dalla Legge 40/98, mediante l'attivazione di **2 moduli**, come di seguito illustrato:

n.	Descrizione	Periodo	Prezzo del servizio omnia comprensivo di tutti gli oneri
1	<p>Servizio consistente in azioni di facilitazione linguistica, lezioni di prima alfabetizzazione, attività didattiche e socio educative agli alunni non italofoni di tutte le classi, nonché in attività culturali e di facilitazione linguistica con le famiglie degli alunni stranieri, secondo quanto previsto dalla Legge 40/98.</p> <p>Servizio di mediazione culturale in favore degli alunni/ne e delle rispettive famiglie/tutori.</p> <p>Servizi da rendersi in favore degli iscritti alla scuola primaria e secondaria di primo grado di MALGRATE.</p> <p>Disponibilità ad avviare il servizio a partire dal mese di ottobre 2025 e fino al termine delle attività didattiche, a favore di alunni, famiglie / tutori stranieri.</p>	da ottobre 2025 al 05/06/2026	€ 1.695,00 (millesettcento/00) omnicomprensivo di oneri e spese

2	<p>Servizio consistente in azioni di facilitazione linguistica, lezioni di prima alfabetizzazione, attività didattiche e socio educative agli alunni non italofoni di tutte le classi, nonché in attività culturali e di facilitazione linguistica con le famiglie degli alunni stranieri, secondo quanto previsto dalla Legge 40/98.</p> <p>Servizio di mediazione culturale in favore degli alunni/ne e delle rispettive famiglie/tutori.</p> <p>Servizio da rendersi in favore degli iscritti alla scuola primaria e secondaria di primo grado di CIVATE.</p> <p>Disponibilità ad avviare il servizio a partire dal mese di ottobre 2025 e fino al termine delle attività didattiche, a favore di alunni, famiglie / tutori stranieri.</p>	da ottobre 2025 al 05/06/2026	€. 750,00 (settecentocinquanta /00) omnicomprensivo di oneri e spese
---	---	----------------------------------	--

Finalità:

- promuovere l'integrazione degli alunni stranieri nel contesto scolastico evitando fenomeni di rifiuto, esclusione o invisibilità e garantendo pari opportunità;
- garantire un clima relazionale capace di favorire l'accettazione ed il mantenimento della propria identità culturale;
- favorire la convivenza civile, allo scopo di generare comportamenti improntati al rispetto e alla solidarietà, tramite l'incontro e la conoscenza dell'altro;

Obiettivi:

- prevenire l'insuccesso scolastico inteso non solo come dispersione scolastica ma come disagio e mancato raggiungimento dei traguardi consoni alle potenzialità degli alunni;
- favorire la socializzazione con i compagni;
- aiutare ad acquisire una maggiore fiducia nelle proprie capacità di apprendimento e di relazione;
- fornire elementi di base per capire, parlare, leggere e scrivere l'italiano in differenti contesti della vita quotidiana e di gruppo;
- facilitare l'apprendimento della lingua italiana per le esigenze di comunicare qui e ora e l'ampliamento del lessico;
- migliorare la qualità dell'apprendimento dello studente: piacere di sapere, motivazione nello studio, autonomia nello studio;
- sviluppare le abilità linguistiche più astratte che permettano l'accesso agli apprendimenti disciplinari;
- guidare all'acquisizione della capacità di studio, utilizzando strumenti di facilitazione (testi facilitati, schemi, illustrazioni, tabelle, mappe).

Caratteristiche del mediatore culturale

Titolo di studio in mediazione linguistica – culturale o similare ovvero essere madrelingua;

Pregressa esperienza in ambito scolastico nella gestione di attività di mediazione.

Priorità a chi ha competenze e certificazioni per l'insegnamento.

Art. 3 - Costi

Il compenso complessivo per la realizzazione dei 2 moduli non dovrà superare l'importo di €. 2.445,00 (euro duemilaquattrocentoquarantacinque/00) omnicomprensivo di tutti gli oneri di legge (lordo stato), per un numero totale di **81** ore di cui **56** nella scuola primaria e secondaria di Malgrate e **25** nella scuola primaria e secondaria di Civate.

La spesa complessiva di € 2.445,00 sarà imputata al capitolo P2.09 (Nuovi amici tra noi) di cui al programma annuale esercizio finanziario corrente approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 70 del 27/01/2025.

Art. 4 – Destinatari del progetto

- alunni stranieri neo arrivati o trasferiti in corso d'anno;
- alunni di origine straniera che non hanno sufficienti competenze linguistiche;
- alunni stranieri provenienti da centri di accoglienza;
- alunni stranieri con difficoltà scolastiche a causa di problemi di svantaggio socio-economico.

Firmato digitalmente da CRISTINA FINESSI

Art. 5 - Tempi e modi

Il monte ore previsto è di **81** ore suddiviso nei **2** moduli suindicati, da distribuirsi secondo le esigenze giornaliere ed orarie da specificare nel successivo contratto, secondo le giornate di apertura e chiusura dettate dal calendario scolastico, tanto a partire dalla sottoscrizione del contratto stesso, non oltre il mese di ottobre 2025 ed entro il 5 giugno 2026.

La data esatta dell'avvio dei moduli verrà concordato con i docenti referenti dei plessi interessati.

Art. 6 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Dirigente Scolastico prof.ssa Cristina Finessi.

Art. 7 – Pubblicazione avviso

Il presente avviso è reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo della scuola sul Sito della Scuola all'indirizzo <https://icscivitate.edu.it>.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Cristina Finessi

(Documento firmato digitalmente)